Regolamento per il reclutamento e la gestione degli strumentisti dell'Orchestra Giovanile Pavese

Art. 1 - Finalità

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di selezione, inserimento, valutazione e permanenza degli strumentisti dell'Orchestra Giovanile Pavese (di seguito "Orchestra"), al fine di garantire la qualità artistica, la crescita formativa dei partecipanti e la continuità dei progetti musicali promossi dalle istituzioni aderenti.
2. L'Orchestra opera in collaborazione tra Fondazione Teatro Fraschini, Conservatorio, Liceo indirizzo Musicale IMS "A.Cairoli" Pavia, Associazione Ghislieri Musica e altri soggetti convenzionati, nel rispetto dei principi di trasparenza, pari opportunità e valorizzazione del merito.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
   a) Progetto esecutivo: ogni attività musicale dell'Orchestra che si concluda con una rappresentazione pubblica;
   b) Scheda personale: documento personale che riporta il punteggio iniziale, gli aggiornamenti e le osservazioni relative al percorso dell'orchestrale;
   c) Commissione: organo tecnico nominato dal Comitato di indirizzo, responsabile delle valutazioni di ingresso, aggiornamento e assegnazione delle prime parti;
   d) Tutor e maestri preparatori: docenti o musicisti di riferimento che collaborano con la Commissione nel monitoraggio del lavoro orchestrale.

Art. 3 - Modalità di accesso

1. La partecipazione all'Orchestra Giovanile Pavese è aperta a tutti i maggiorenni ambosessi regolarmente iscritti presso istituzioni scolastiche, formative e universitarie di ogni livello della provincia di Pavia, ovvero residenti in provincia di Pavia, con limite di età stabilito al 35° anno. L'organico orchestrale sarà definito dalle partiture, con obiettivo medio di 45 elementi.
2. L'ingresso in Orchestra avviene mediante:
   a. Audizione pubblica, indetta con apposito bando;
   b. Chiamata diretta previa segnalazione, su proposta dei docenti/referenti delle istituzioni partner (Conservatorio, Liceo musicale, Ghislieri Musica, ecc.) e previa valutazione della Commissione.
3. Le audizioni sono svolte da una Commissione di valutazione nominata dal Comitato di indirizzo, composta da un presidente e almeno due membri scelti tra i maestri preparatori o i referenti delle istituzioni aderenti. La Commissione resta in carica per un anno accademico, rinnovabile.
4. A seguito dell'audizione o della segnalazione, la Commissione redige un elenco di idonei.

   - Gli idonei da audizione ricevono un punteggio di ingresso compreso tra 40 e 45/60, attribuito collegialmente dalla Commissione in base alla qualità della prova; ai non

idonei viene data comunicazioni della mancata ammissione all'indirizzo e-mail personale, fornito all'atto della domanda di partecipazione;
- Gli idonei da segnalazione ricevono un punteggio di ingresso compreso tra 35 e 40/60, attribuito collegialmente sulla base della proposta dei referenti, del curriculum e di eventuale documentazione artistica presentata dal candidato.

5. Tale impostazione consente di costituire, in caso di esuberi, una graduatoria interna utilizzabile per l'assegnazione dei ruoli e la selezione dei partecipanti ai singoli progetti.
6. In caso di esubero di candidati idonei, la Commissione seleziona i partecipanti sulla base del punteggio d'ingresso e, a parità di punteggio, privilegiando coloro che abbiano già partecipato a progetti precedenti con valutazioni positive.

Art. 4 - Scheda Personale

1. A ciascun orchestrale ammesso viene attribuita una **Scheda personale** che riporta:

   - il punteggio iniziale di ingresso;
   - gli aggiornamenti relativi ai progetti successivi;
   - eventuali note dei tutor o della Commissione.

2. La scheda accompagna l'orchestrale per l'intero periodo di collaborazione con l'Orchestra e costituisce il riferimento ufficiale per la valutazione della continuità e del merito.

Art. 5 - Aggiornamento e revisione del punteggio

1. Al termine di ogni progetto esecutivo, la Commissione, su proposta dei tutor e dei maestri preparatori, assegna fino a **+/-5 punti** da sommare o sottrarre al punteggio cumulato.
2. La valutazione tiene conto dei seguenti elementi:

   - abilità, padronanza tecnica dello strumento, precisione ritmica e capacità di mantenere la concentrazione e la continuità esecutiva in contesto d'ensemble;
   - preparazione individuale della parte assegnata;
   - comportamento, collaborazione, disponibilità al lavoro di gruppo e rispetto delle indicazioni dei direttori e dei tutor;
   - partecipazione attiva, puntualità e affidabilità.

3. Il punteggio massimo raggiungibile è **60/60**.
4. I tutor trasmettono alla Commissione una scheda di sintesi per ciascun orchestrale, che viene allegata a un verbale di progetto.
5. La Commissione redige un **verbale sintetico** contenente i punteggi assegnati e le motivazioni.
6. Ogni orchestrale può prendere visione del proprio punteggio. Non è comunque ammesso ricorso alle valutazioni espresse dalla Commissione.
7. La gestione (redazione, aggiornamento e conservazione) delle schede personali e dei verbali è in capo alla Fondazione Teatro Fraschini.

Art. 6 - Esiti e progressione

1. Punteggio ≥ 40/60: conferma automatica nel progetto successivo.
2. Punteggio compreso tra 35 e 39/60: partecipazione subordinata a valutazione discrezionale della Commissione.
3. Punteggio < 35/60: esclusione automatica dai progetti successivi; la riammissione è possibile solo previa nuova audizione.
4. Il mantenimento del punteggio di 60/60 per almeno due progetti consecutivi o l'attribuzione di ruoli di prima parte può dare diritto a riconoscimenti formativi o economici deliberati dal Comitato di indirizzo.
5. Tutte le valutazioni sono di natura collegiale e motivate nei verbali della Commissione.

Art. 7 - Crediti formativi

1. Per gli studenti appartenenti a istituzioni AFAM o scolastiche, la partecipazione alle attività dell'Orchestra potrà comportare il riconoscimento di crediti formativi (CFA), nei limiti e secondo le modalità previste dalle rispettive istituzioni.
2. Per il Conservatorio, l'attribuzione dei CFA non è collegata alla qualità della prestazione o al punteggio della patente, bensì al monte ore di impegno effettivo (studio personale, prove, concerti), in conformità ai criteri ministeriali (1 CFA = 25 ore complessive di attività).
3. Gli eventuali riconoscimenti premiali (economici o simbolici) per merito potranno essere deliberati autonomamente dal Comitato di indirizzo, senza riflessi sui CFA.
4. Il Comitato di indirizzo potrà predisporre un attestato di partecipazione utile ai fini curriculari o per eventuali riconoscimenti formativi nelle rispettive istituzioni convenzionate.

Art. 8 - Quote istituzionali e composizione

1. Il Comitato di indirizzo può stabilire, di anno in anno o per singolo progetto, una quota minima di partecipazione studenti riservata a ciascuna istituzione convenzionata. Ciascuna istituzione potrà segnalare propri studenti o strumentisti idonei a ricoprire tale quota, previa valutazione della Commissione.
2. La definizione delle quote dovrà comunque rispettare l'equilibrio artistico e l'organizzazione funzionale dell'Orchestra, evitando squilibri tra le sezioni o eccessi di rappresentanza di una singola istituzione. Le convocazioni per i singoli progetti avvengono in base alle esigenze artistiche e alle disponibilità espresse dai referenti delle istituzioni partner.
3. In tutti i casi, la priorità di partecipazione è subordinata alla disponibilità dell'organico richiesto e ai punteggi individuali aggiornati.

Art. 9 - Disposizioni finali

1. Il presente regolamento entra in vigore a seguito dell'approvazione del Comitato di indirizzo.
2. Ogni modifica o deroga deve essere motivata e approvata dal medesimo organo.
3. Tutte le procedure di selezione e valutazione si ispirano ai principi di trasparenza, parità di trattamento e valorizzazione del merito.
4. Il presente regolamento potrà essere aggiornato con delibera del Comitato di indirizzo, anche per adeguamento a nuove convenzioni o a sopravvenute esigenze organizzative.